

A Busto sono 5 mila i beneficiari del Reddito di Cittadinanza

Pubblicato: Lunedì 8 Aprile 2019



La cifra è stata dichiarata in consiglio e lo stesso assessore **Miriam Arabini**, quando l'ha saputo, ha chiesto di controllare bene: **sono 5 mila i cittadini di Busto Arsizio che hanno i requisiti per ottenere il Reddito di Cittadinanza**. Una cifra enorme per una città di 83 mila abitanti che toglie il velo sul problema della povertà anche in una città ricca come la ex-Manchester d'Italia.

Tutti, dopo il passaggio ai Caf e alle Poste, dovranno passare dall'assessorato che dovrà coordinare il matching tra i beneficiari e le imprese che offrono il lavoro: «I Servizi Sociali in questo momento si stanno attrezzando per aprire uno spazio dove ricevere queste persone. L'assessorato dovrà anche reperire, in funzione delle domande, i progetti lavorativi con l'ausilio degli organi a disposizione come i centri per l'impiego» – spiega Miriam Arabini.

Per fare un rapporto basti pensare che i beneficiari del **Rei** (il reddito di inclusione introdotto dal precedente governo e che scadrà a fine anno) sono poco più di mille.

Per riuscire ad avere abbastanza proposte di lavoro per un numero così alto di disoccupati **l'assessore Arabini dovrà ricorrere a tutti gli strumenti che ha a disposizione, comprese due misure messe in campo dalla Regione** che hanno l'obiettivo di creare un welfare lavorativo aziendale che permetta l'inclusione lavorativa: «Ho creato un progetto apposito coinvolgendo aziende ed enti del territorio, si tratta di opportunità che agevolano molto anche l'impresa ma c'è bisogno che l'informazione venga veicolata non solo tra le grandi aziende ma anche tra le piccole che, spesso, non sono a conoscenza di queste opportunità. Proprio domani ci sarà un incontro con associazioni, enti e aziende del territorio

finalizzato alla realizzazione di questo progetto».

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it